



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 51 della Giunta comunale

OGGETTO: Concessione in uso malga Neva Prima con annessa Nevetta: presa d'atto manifestazioni di interesse e adempimenti conseguenti.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **due** del mese di **aprile**, alle ore 17.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Depaoli dott.ssa Francesca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Concessione in uso malga Neva Prima con annessa Nevetta: presa d'atto manifestazioni di interesse e adempimenti conseguenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Imèr è proprietario della malga Neva Prima, con annessa Nevetta, e relativi pascoli;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 44 di data 26.03.2018 la malga Neva Prima, con annessa Nevetta, comprensiva di fabbricato e relativi pascoli, è stata concessa in uso per il periodo di sei anni decorrente dalla stipula del contratto con termine finale il 16.04.2024;
- il contratto in essere è ormai in scadenza;
- sulle predette aree si rende opportuno continuare a garantire la pratica del pascolo, ciò al fine del mantenimento dei terreni, nel delicato equilibrio delle aree montane finalizzato alla valorizzazione del patrimonio agricolo, che altrimenti rimarrebbero incolti e abbandonati. Il mantenimento delle aree a prato ha infatti lo scopo di evitare la forestazione delle aree, esigenza necessaria per un ecosistema rispettoso del paesaggio;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 di data 21.02.2024, è stata stabilita la sospensione del diritto di uso civico gravante sulle strutture comunali della malga Neva Prima, con annessa Nevetta, e sul relativo pascolo per tutta l'intera durata della nuova concessione in uso stabilita in sei stagioni d'alpeggio (2024-2029), ai sensi dell'art. 15 della L.P. 15.06.2005, n. 6 e ss.mm. e comunque decorrenti dalla data di sottoscrizione della nuova concessione in uso;
- con medesima deliberazione è stato stabilito di demandare alla Giunta comunale le relative modalità di affidamento del compendio pastorale di cui trattasi;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 39 di data 14.03.2024 è stata avviata la procedura per la concessione in uso di malga Neva Prima, con annessa Nevetta, e relativi pascoli prevedendo di anteporre all'indizione di procedura aperta la pubblicazione di apposito avviso, deputato alla raccolta delle possibili manifestazioni di interesse all'assegnazione, secondo quanto stabilito dall'art. 22 della legge n. 11/1971 e dalle linee guida per l'affidamento delle superfici a pascolo e delle relative strutture di malga allegata alla richiamata deliberazione della G.P. 731/2015, al fine di garantire la trasparenza e la correttezza dell'operato dell'amministrazione;
- con medesima deliberazione è stato precisato che:
 - in applicazione delle disposizioni contenute all'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs. 228/2001 qualora pervengano manifestazioni di interesse da parte di giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti richiesti e di età compresa tra diciotto e quarant'anni, l'assegnazione avverrà al canone base di euro 6.500,00, senza ulteriori formalità, e nel caso di pluralità di richieste si procederà mediante estrazione tra gli stessi;
 - in secondo luogo, qualora, a seguito della pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse di cui trattasi, il complesso pastorale non venga aggiudicato a un giovane imprenditore agricolo e pervenga almeno una richiesta ex art. 22 della l. n. 11/1971 (lavoratori manuali della terra o coltivatori diretti, singoli o associati), non sarà avviata asta pubblica, ma si procederà all'espletamento di una procedura ristretta o negoziata mediante lettera di invito ai partecipanti con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - non è ammesso il diritto di prelazione da parte del concessionario uscente in quanto il relativo contratto di concessione in uso è stato stipulato in deroga alle vigenti norme in materia di contratti agrari di cui alla L. 203/1982 e con l'assistenza dei rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole;

- in data 18.03.2024 prot. n. 1233 è stato pubblicato sul sito istituzionale comunale e all'albo pretorio per 15 giorni un Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la concessione in uso di malga Neva Prima, con annessa Nevetta, e relativi pascoli.

Dato atto che entro la scadenza del termine di pubblicazione del suddetto Avviso esplorativo risultano pervenute n. tre manifestazioni di interesse, delle quali due sottoscritte da soggetti dichiaratisi "giovane imprenditore agricolo" ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 228/2001 (agli atti sub. prot. n. 1327 di data 22.03.2024 e n. 1410 di data 27.03.2024) e una da soggetto dichiaratosi "coltivatore diretto" (prot. n. 1485 di data 02.04.2024).

Ritenuto di dover pertanto applicare la disciplina di cui al richiamato art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 228/2001, il quale testualmente recita: *"Fatto salvo il diritto di prelazione di cui all'articolo 4-bis della legge 3 maggio 1982, n. 203, qualora alla scadenza di cui al comma 4 del presente articolo abbiano manifestato interesse all'affitto o alla concessione amministrativa giovani imprenditori agricoli, di età compresa tra diciotto e quaranta anni, l'assegnazione dei terreni avviene al canone base indicato nell'avviso pubblico o nel bando di gara. In caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procede mediante sorteggio tra gli stessi"*.

Evidenziato che l'avviso prot. comunale n. 1233 pubblicato in data 18.03.2024 precedentemente richiamato costituisce avviso pubblico ai fini dell'applicazione della disciplina in parola e verificato il possesso della qualifica di "giovane imprenditore agricolo" come definita dall'art. 4 bis del D. Lgs. 228/2001 dichiarato dai sottoscrittori delle manifestazioni di interesse sub. prot. n. 1327 di data 22.03.2024 e n. 1410 di data 27.03.2024.

Ritenuto pertanto di non procedere all'indizione di una procedura ristretta o negoziata tra i coltivatori diretti aventi manifestato interesse alla procedura, dato atto che la riserva legislativa configurata dal citato art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs. 228/2001 prevale rispetto al diritto configurato dall'art. 22 della legge n. 11/1971, soccombendo unicamente all'eventuale esperimento della prelazione da parte del concessionario uscente.

Ricordato che per la concessione di cui trattasi non è ammesso il diritto di prelazione da parte del concessionario uscente in quanto il relativo contratto di concessione in uso è stato stipulato in deroga alle vigenti norme in materia di contratti agrari di cui alla L. 203/1982 e con l'assistenza dei rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole.

Ritenuto quindi di:

- procedere al sorteggio tra i n. due soggetti dichiaratisi "giovane imprenditore agricolo" ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 228/2001 (agli atti sub. prot. n. 1327 di data 22.03.2024 e n. 1410 di data 27.03.2024), fermo restando il canone base di euro 6.500,00;
- incaricare all'espletamento della procedura di sorteggio il Segretario comunale dott.ssa Francesca Depaoli, assistito dal Responsabile del Servizio Finanziario rag. Francesco Cosner e dal Custode forestale sig. Francesco Cappello in qualità di testimoni;
- prevedere che la procedura di sorteggio avvenga in seduta pubblica il giorno 08.04.2024 alle ore 11.00 presso la Sala della Trasparenza sita al Comune di Imèr - Piazzale dei Piazza n. 1 - Imèr (TN).

Accertato che relativamente ai soggetti individuati per l'espletamento della procedura di sorteggio sono state acquisite in atti le dichiarazioni attestanti l'assenza di possibili cause di incompatibilità ed astensione, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03/05/2018, n.2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm ed il relativo Regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg;
- la legge provinciale 14.06.2005, n. 6 rubricata “Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico” e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. 6 aprile 2006 n. 6-59 Leg;
- la legge 11.02.1971, n. 11 recante la “Nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici”;
- la legge 03.05.1982, n. 203 disciplinante i contratti agrari;
- il decreto legislativo 18.05.2001, n. 228 per l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 731 di data 06.05.2015 e i relativi allegati tecnico amministrativi;
- il Regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto d'uso civico;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento di contabilità vigente.

Vista la deliberazione consiliare n. 37 del 20.12.2023 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2024/2026, il Bilancio di previsione 2024/2026 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

Vista la delibera nr. 7 dd. 16.01.2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. per la gestione del bilancio per l'anno 2024;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Acquisito, altresì, il parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, state la necessità di assicurare la monticazione del complesso pastorale nel rispetto dei termini di alpeggio.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle n. tre manifestazioni di interesse pervenute per la concessione in uso di malga Neva Prima, con annessa Nevetta, e relativi pascoli, delle quali due sottoscritte da soggetti dichiaratisi “giovane imprenditore agricolo” ai sensi dell’art. 4 bis del D.Lgs. 228/2001 (agli atti sub. prot. n. 1327 di data 22.03.2024 e n. 1410 di data 27.03.2024) e una da soggetto dichiaratosi “coltivatore diretto” (prot. n. 1485 di data 02.04.2024).
2. Di applicare, per le motivazioni in premessa esposte, la disciplina di cui al richiamato art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 228/2001 procedendo al sorteggio tra i n. due soggetti dichiaratisi “giovane imprenditore agricolo” (agli atti sub. prot. n. 1327 di data 22.03.2024 e n. 1410 di data 27.03.2024), fermo restando il canone base di euro 6.500,00.
3. Di incaricare all’espletamento della suddetta procedura di sorteggio il Segretario comunale dott.ssa Francesca Depaoli, assistito dal Responsabile del Servizio Finanziario rag. Francesco Cosner e dal Custode forestale sig. Francesco Cappello in qualità di testimoni.
4. Di dare atto che relativamente ai soggetti individuati per l’espletamento della procedura di sorteggio sono state acquisite in atti le dichiarazioni attestanti l’assenza di possibili cause di incompatibilità ed astensione, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.
5. Di stabilire che la procedura di sorteggio avvenga in seduta pubblica il giorno 08.04.2024 alle ore 11.00 presso la Sala della Trasparenza sita al Comune di Imèr - Piazzale dei Piazza n. 1 - Imèr (TN).
6. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all’Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
7. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2 state la necessità di assicurare la monticazione del complesso pastorale nel rispetto dei termini di alpeggio.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Depaoli dott.ssa Francesca

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).